

Malattie rare, Torraca (Apacs): â??Diagnosi precoce Egpa non puÃ² dipendere dal medico giustoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Spesso i primi sintomi dellâ??Egpa, come asma, rinosinusite cronica e poliposi nasale, compaiono molti anni prima che la malattia venga riconosciuta e vengono affrontati separatamente da specialisti diversi. Il risultato Ã¨ che per i pazienti possono trascorrere anni prima di arrivare a una diagnosi corretta. La diagnosi precoce non puÃ² dipendere soltanto dalla fortuna di incontrare il medico giustoâ?•. CosÃ¬ Francesca Torraca, presidente di Apacs, a margine del Congresso della SocietÃ italiana di medicina interna (Simi) sezione Emilia Romagna e Marche, in corso ad Ancona, intervenendo sulla granulomatosi eosinofila con poliangioite, una rara vasculite che puÃ² causare danni dâ??organo anche irreversibili se non riconosciuta tempestivamente.

â??Per una malattia sistemica come lâ??Egpa, la multidisciplinarietÃ non Ã¨ un valore aggiunto ma una necessitÃ clinica â?? sottolinea Torraca â?? La patologia puÃ² coinvolgere contemporaneamente diversi organi e apparati e richiede il contributo di piÃ¹ specialisti. MultidisciplinarietÃ significa soprattutto fare rete, condividere informazioni cliniche e definire una strategia terapeutica comuneâ?•, rimarca la presidente di Apacs, Associazione pazienti Churg Strauss â?? Egpa Aps, evidenziando che troppo spesso il paziente si trova a dover coordinare autonomamente visite, esami e indicazioni terapeutiche diverse. â??Ã? una responsabilitÃ che non dovrebbe ricadere su chi convive giÃ con una patologia cronica e complessa. Serve un medico che faccia da regista â?? chiarisce â?? e unâ??Ã©quipe multidisciplinare in grado di garantire una presa in carico continuativa e coordinataâ?•.

Tra le prioritÃ individuate dallâ??associazione dei pazienti ci sono: la definizione di percorsi diagnostico terapeutico assistenziali (Pdta) specifici e omogenei sul territorio nazionale; il rafforzamento delle reti tra centri specialistici e medicina territoriale e un accesso piÃ¹ uniforme alle terapie innovative. â??Non tutti i pazienti oggi hanno le stesse opportunitÃ assistenziali e questo rappresenta una criticitÃ importanteâ?•, ribadisce Torraca. Sul fronte terapeutico, â??lâ??introduzione delle terapie biologiche ha modificato significativamente le prospettive di molti pazienti â?? osserva la presidente Apacs â?? offrendo nuove possibilitÃ di controllo della malattia e di riduzione dellâ??esposizione prolungata ai corticosteroidiâ?• e agli effetti collaterali a lungo termine. Tuttavia, â??lâ??innovazione ha un valore concreto soltanto se Ã¨ realmente accessibile e se raggiunge tempestivamente tutti i pazienti che ne hanno bisognoâ?•, senza disparitÃ territoriali. â??Non possiamo pensare che tutti i pazienti con Egpa

debbano spostarsi verso pochi centri di eccellenza per ricevere cure adeguate â?? conclude â?? Dobbiamo costruire una rete nella quale le competenze dei centri piÃ¹ specializzati possano essere condivise e messe a disposizione anche delle strutture perifericheâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione